Al Comune di	
	Pratica edilizia
Indirizzo	del
PEC / Posta elettronica	Protocollo
	SCIA alternativa al permesso di costruire
Sportello Unico Attività Produttive Sportello Unico Edilizia	SCIA UNICA (SCIA alternativa al permesso di costruire più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
	SCIA CONDIZIONATA (SCIA alternativa al permesso di costruire più istanze per acquisire atti di assenso)
	da compilare a cura del SUE/SUAP

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI ÎNIZIO ATTIVITÀ ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE		(in caso di più titolari,	la sezione è ripetibile ne	ell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	
nato il				
residente in		prov.	stato	
indirizzo			n.	C.A.P.
PEC/ posta elettronica certificata				
Telefono fisso	1	Fax	cell.	
DATI DELLA DITTA O	SOCIETA'			(eventuale)
in qualità di				
della ditta/società				
con codice fiscale				
partita IVA				
Iscritta alla				
C.C.I.A.A. di		prov.	n.	
con sede in		prov.	stato	
indirizzo			n.	C.A.P.
posta elettronica certificata				

DATI DEL PROCI	URATORE/DELEGATO	(compilare in caso di conferimento di procura)
Cognome e N	ome	
codice fis	scale	
na	ato a prov. stato	
na	ato il	
resident	te in prov. stato	
indi	rizzo n.	C.A.P.
PEC/ p		
elettronica certifi	.cata	
Telefono f	fisso Fax.	cell
DICHIARAZION	I	
	a, consapevole delle sanzioni penali previste da lla legge per le false dic ice Penale), sotto la propria responsabilità	hiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n.
	DICHIARA	
a) Titolarità de	ell'intervento	
di avere titol	lo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto	
		usufruttuario,amministratore di condominio etc)
dell'immobile i	interessato dall'intervento e di	
a.1 🗌	avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di di	isporre comunque della dichiarazione
'	di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	
b) Presentazio	ne della SCIA Alternativa al Permesso di Costruire/SCIA Unica/SCI	A Condizionata
di procentore		
di presentare	, SCIA Alternativa al Permesso di Costruire:	
	Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni segnalazione	dalla data di presentazione della
	SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più altre segnalazioni o	
	contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni ne dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.	
	Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni segnalazione.	dalla data di presentazione della
b.3	SCIA Alternativa al Permesso di Costruire più domanda per il rilas	cio di atti di assenso (SCIA
	Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'ami	·
	necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepiloga: essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione pu	tivo allegato. Il titolare dichiara di
	comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio	

c) Qualificazione dell'intervento
che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
c.1 interventi per i quali è possibile presentare la SCIA alternativa al permesso di costruire (individuati dall'
articolo 23, del d.P.R. n. 380/2001 ed elencati nella Sezione II-Edilizia della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016 o altri interventi individuati dalla legislazione regionale)
solo <i>nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive</i> – <i>SUAP, la</i> presente segnalazione riguarda:
c.2 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli arrt. 5 e 6 del d.P.R. n.160/2010
c.3 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n.160/2010
d) Localizzazione dell'intervento
che l'intervento interessa l'immobile
sito in (via, piazza, ecc,) n
scala piano interno C.A.P.
censito al catasto fabbricati terreni
foglio n map (se presenti) sub sez sez. urb
avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)
coordinate(*)
e) Opere su parti comuni o modifiche esterne
che le opere previste
e.1 non riguardano parti comuni
e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ⁶ e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara
che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi
che lo stato attuale dell'immobile risulta:
f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento),
tali opere sono state realizzate in data

⁶ l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

f.(1-2).1 titolo unico (SUAP)	n	del
f. (1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / concessio edilizia	ne n.	del
f.(1-2).3 autorizzazione edilizia	n	del
f. (1-2).4 comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n	del
f.(1-2).5 condono edilizio	n	del
f.(1-2).6 denuncia di inizio attività	n	del
f.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n	del
f.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività	n	del
f.(1-2).9 comunicazione inizio lavori asseverata	n	del
f.(1-2).10 comunicazione edilizia libera	n	del
f.(1-2).11 altro	n	del
f.(1-2).12 primo accatastamento		
f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile successivamente da interventi edilizi per i quali era nec		
f.4 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono s	tate presentate pra	itiche per interventi di
		
con pr	ratica n.	del
con pr	ratica n.	del
	ratica n.	del
che l'intervento da realizzare	ratica n.	del
che l'intervento da realizzare g.1	ratica n.	del
che l'intervento da realizzare g.1		
che l'intervento da realizzare g.1	ntributo di costruzi	
che l'intervento da realizzare g.1	ntributo di costruzi inazione	one e a tal fine allega la
che l'intervento da realizzare g.1	ntributo di costruzi inazione	one e a tal fine allega la
che l'intervento da realizzare g.1	ntributo di costruzi inazione to di costruzione a secondo le modalii	one e a tal fine allega la firma del tecnico abilitato à stabilite dal Comune, entro 30
che l'intervento da realizzare g.1 è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa g.2	ntributo di costruzi inazione to di costruzione a secondo le modali vvero dall'avvenuta llo sportello unico	one e a tal fine allega la firma del tecnico abilitato à stabilite dal Comune, entro 30 acquisizione degli atti di
che l'intervento da realizzare g.1 è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa g.2	ntributo di costruzi inazione to di costruzione a secondo le modali vvero dall'avvenuta llo sportello unico econdo le modalità	one e a tal fine allega la firma del tecnico abilitato tà stabilite dal Comune, entro 30 acquisizione degli atti di
che l'intervento da realizzare g.1 è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa g.2	ntributo di costruzi inazione to di costruzione a secondo le modali vvero dall'avvenuta llo sportello unico econdo le modalità	one e a tal fine allega la firma del tecnico abilitato tà stabilite dal Comune, entro 30 acquisizione degli atti di
che l'intervento da realizzare g.1 è a titolo gratuito, , ai sensi della seguente normativa g.2	ntributo di costruzi inazione to di costruzione a secondo le modali vvero dall'avvenuta llo sportello unico econdo le modalità rso di esecuzione to dovuto, le opere	one e a tal fine allega la firma del tecnico abilitato tà stabilite dal Comune, entro 30 acquisizione degli atti di n e garanzie stabilite dal delle opere, con le modalità e le

h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre
h.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'intervento
I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
I.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
I.2.2.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
I.2.2.2.2 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA Alternativa è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

Rispetto della normativa sulla privacy	
di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termi	ne del presente modulo
DTE:	
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risul penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazio	•
Data e luogo	II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 de	el d.lgs. n. 196/2003)
Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati pe al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice	
Finalità del trattamento . I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'amb viene resa.	ito del procedimento per il quale la dichiarazione
Modalità de I tra ttamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strum disposizione degli uffici.	enti cartacei sia con strumenti informatici a
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi p norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai docu controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P. R. 28 dicembre 2000 regolamentari in materia di documentazione amministrativa").	umenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di
Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di a ccesso, di rettif previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richies	
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	

SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA		
Cognome e Nome		
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) se	ono contenuti nella seziol	ne 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
DICHIARAZIONI		
Il progettista, in qualità di tecnico asseve rante, preso atto di assi necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, confalsi comportano l'applicazione delle sanz ioni penali previste di responsabilità	s apevole che le dichia	
DIC	CHIARA	
1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere		
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnala costituisce parte integrante e sostanziale;	azione Certificata di I	nizio Attività di cui la presente relazione
che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Cer Costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di inter		
1.1 interventi di ristrutturazione edilizia che portino a	d un organismo edili	zio in tutto o in parte diverso dal
precedente e che comportino modifiche della volume limitatamente agli immobili compresi nelle zone omog nonché gli interventi che comportino modificazioni de decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successi (Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016, au	genee A, comportino m Ila sagoma di immobili ve modificazioni	nutamenti della destinazione d'uso, sottoposti a vincoli ai sensi del
1.2 interventi di nuova costruzione o di ristruttura:	zione urbanistica qu	alora siano disciplinati da piani
attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accor contengano precise disposizioni plano-volumetriche, t esplicitamente dichiarata dal competente organo com ricognizione di quelli vigenti (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)	tipologiche, formali e c nunale in sede di appro	ostruttive, la cui sussistenza sia stata
1.3 interventi di nuova costruzione qualora siano in dir precise disposizioni plano-volumetriche (Attività n. 10, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)		umenti urbanistici generali recanti
altri interventi individuati dalla legislazione reg 1.4 (specificare il tipo di intervento come da relazione te e che consistono in :		opere)
e die consistono in .		

	geometrici (dell'immobile oggetto di	intervento sono i segu	enti:	
		superficie	N	/lq	
		Volumetria	N	/Ic	
		numero dei piani		N	
24		-1-41	!		
strumenta	izione urbar	nistica comunale vigent	e e in salvaguardia		
l'area/im	mobile ogg	etto di intervento risulta	ı individuata dal/è da re	alizzarsi su:	
			SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PUG/PRG/F	PDF			
	PUE/PIANC	PARTICOLAREGGIATO			
	PIANO DI R	RECUPERO			
	P.I.P				
	P.E.E.P.				
	ALTRO:				
4.3	corrisponde il requisito 3.1 acce 3.2 visit	o alle prescrizioni degli art ente normativa regionale di: essibilità abilità			
	<u>—</u>	ttabilità do soggetto alle prescrizi	oni degli articoli 77 e seg	uenti del d.P.R. n. 380//	2001 e del d.m.
4.3 4.4	pur essend n.236/1989 4.1 pres	ttabilità	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la	rchitettoniche, pertanto documentazione per la	richiesta di deroga co
4.4	pur essend n.236/1989 4.1 pres	ttabilità do soggetto alle prescrizione, non rispetta la normativo senta contestualmente all iglio descritto nella relazio	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la	rchitettoniche, pertanto documentazione per la	richiesta di deroga co
4.4	pur essend n.236/1989 4.1 pres meg	ttabilità do soggetto alle prescrizione, non rispetta la normativo senta contestualmente all iglio descritto nella relazio	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la	rchitettoniche, pertanto documentazione per la	richiesta di deroga co
4.4	pur essend n.236/1989 4.1 pres meg degli impian	ttabilità do soggetto alle prescrizione, non rispetta la normativo senta contestualmente all iglio descritto nella relazio	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la ne tecnica allegata e sc	rchitettoniche, pertanto documentazione per la hemi dimostrativi alle	richiesta di deroga co gati
4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4	pur essend n.236/1989 4.1 pres meg degli impian nto 1 non 2 con	ttabilità do soggetto alle prescrizione, non rispetta la normativa senta contestualmente all iglio descritto nella relazio neti	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la ne tecnica allegata e sc , la trasformazione o l'ampliar	rchitettoniche, pertanto documentazione per la hemi dimostrativi alle	richiesta di deroga co gati ecnologici
4.4 4.4 4.4 curezza c	pur essend n.236/1989 4.1 pres meg degli impian nto 1 non 2 con	ttabilità do soggetto alle prescrizio do, non rispetta la normativ senta contestualmente alli glio descritto nella relazio nti n comporta l'installazione nporta l'installazione, la tressibile selezionare più	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la ne tecnica allegata e sc , la trasformazione o l'ampliar	rchitettoniche, pertanto documentazione per la hemi dimostrativi alle npliamento di impianti te mento dei seguenti impi	richiesta di deroga co gati ecnologici anti tecnologici:
4.4 4.4 4.4 curezza c	pur essend n.236/1989 4.1 pres meg degli impian ito 1 non (è p	ttabilità do soggetto alle prescrizio non rispetta la normativa senta contestualmente all plio descritto nella relazio nti n comporta l'installazione nporta l'installazione, la trossibile selezionare più di produzione, trasform	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la ne tecnica allegata e sc , la trasformazione o l'am rasformazione o l'ampliar di un'opzione)	rchitettoniche, pertanto documentazione per la hemi dimostrativi alle npliamento di impianti te mento dei seguenti impi	richiesta di deroga co gati ecnologici anti tecnologici:
4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4 4.4	pur essend n.236/1989 4.1 pres meg degli impian ito 1 non (è p	ttabilità do soggetto alle prescrizio p, non rispetta la normativ senta contestualmente all glio descritto nella relazion nti comporta l'installazione, la tr cossibile selezionare più di produzione, trasforn di protezione contro le	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la ne tecnica allegata e sc , la trasformazione o l'an rasformazione o l'ampliar di un'opzione) nazione, trasporto, distrib	rchitettoniche, pertanto documentazione per la hemi dimostrativi alle npliamento di impianti te mento dei seguenti impi	richiesta di deroga co gati ecnologici anti tecnologici:
4.4 4.4 4.4 icurezza c l'interven	pur essend n.236/1989 4.1 pres meg degli impian to 1 non 2 com (è p	ttabilità do soggetto alle prescrizio e, non rispetta la normativ senta contestualmente all glio descritto nella relazion nti comporta l'installazione, la tr possibile selezionare più di produzione, trasforn di protezione contro le radiotelevisivi, antenne	a in materia di barriere a a SCIA condizionata, la ne tecnica allegata e sc , la trasformazione o l'ampliar di un'opzione) nazione, trasporto, distrib scariche atmosferiche, c	rchitettoniche, pertanto documentazione per la hemi dimostrativi alle inpliamento di impianti te mento dei seguenti impianzione, utilizzazione de li automazione di porte,	richiesta di deroga co gati ecnologici anti tecnologici: ell'energia elettrica, cancelli e barriere

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione
dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di
scale mobili e simili
5.2.7 di protezione antincendio
5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
— and approgramment, and to domine dama correspondents from a regional ()
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:
5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
5.2.8.2.1 si allegano i relativi elaborati
6) Consumi energetici
che l'intervento, in materia di risparmio energetico,
6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato
negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata
nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico
che l'intervento
7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995
7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")
8) Produzione di materiali di risulta
che le opere
8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m n. 161/2012, e inoltre
le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 8.2.1 mc e sono soggette a VIA o AIA
8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo
8.2.2.1 si comunicano gli estremi del p rovvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:
con prot in data
8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
8.6 Ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto
9) Prevenzione incendi
che l'intervento
9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione

9.3.1	si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'interver	ato
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
	ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai
	sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei
	requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del
	fuoco rilasciato con prot in data
10) Amianto	
che le opere	
· -	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.1	·
10.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione
	dell'amianto
1	0.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*)
11) Conformità	igienico-sanitaria
che l'intervente	
11.1	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2	non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
1	1.2.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga
12) Interventi s	trutturali e/o in zona sismica
che l'intervente	
12.1 T	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed
12.1	a struttura metallica
12.2	prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
1:	2.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
e che l'interver	nto
12.3	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o
	della corrispondente normativa regionale
12.4	prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
1:	2.4.1 " A1" PUNTO
1:	2.4.1
	si allega la seguente documentazione:
	relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della
	costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
12.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo
delle strutture precedentemente presentato con prot in data
12.6 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
13) Qualità ambientale dei terreni
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto
13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
13.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento,
come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
14) Opere di urbanizzazione primaria
che l'area/immobile oggetto di intervento
14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data convenzione
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data convenzione stipulata in data convenzione stipulata in data convenzione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data convenzione alla scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data non necessita di autorizzazione allo scarico non necessita di autorizzazione allo scarico necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data 15) Scarichi idrici che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data 15) Scarichi idrici che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) 15.3 necessita di autorizzazione 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data convenzione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) 15.3 necessita di autorizzazione 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto is allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data 15) Scarichi idrici che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) 15.3 necessita di autorizzazione 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data convenzione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP) 15.3 necessita di autorizzazione 15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto is allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.

15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.				
in data				
15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto				
15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione				
15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.				
in data				
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE				
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)				
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI				
TUTELA STORICO-AMBIENTALE				
16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁸				
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)				
16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela				
16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4				
16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici				
16.3.1 è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del d.P.R. n. 31/2017, e				
16.3.1.1 si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR				
i è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017, e				
16.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata				
16.3.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e				
16.3.3.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica				
16.? elativa autorizzazione è stata ottenuta con prot n data				
rilasciata da				
17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR				
che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con deliberazione di G.R. n.176 del 16 febbraio 2015,				
17.1 non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica				
è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto:				
17.3 e soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto. 17.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:				
si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata				
17.3.2				

⁸ in relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
17.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e pertanto:
si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
17.4.1 non è soggetto al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.5.02 delle NTA del PUTT/P e
si allega asseverazione ai sensi dell'art. 5.02 co. 2 delle NTA del PUTT/P;
17.4.2
si allegano gli elaborati grafici e la relazione paesaggistica ai fini del rilascio del parere
17.5 a relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
18.1 non è sottoposto a tutela
18.2 è sottoposto a tutela
18.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso
19) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
19.1 non ricade in area tutelata
19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
19.3 è sottoposto alle relative disposizioni
19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi
che l'immobile oggetto dei lavori
20.1 non è sottoposta a tutela
20.2 è sottoposta a tutela e pertanto:
20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
TUTELA ECOLOGICA/AMRIENTALE
TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE
TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE 21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico
21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA) 21.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
21.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.
22) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
22.1 non è sottoposta a tutela
22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e pertanto:
22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
23) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/200) l' intervento
23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
23.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
23.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
24) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
25) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
25.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
25.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
25.2.2 l'intervento ricade in area di danno
25.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
dal Comitato Tecnico Regionale 25.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
25.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico
Regionale
Regionale
26) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia
26) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal

26.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Competente
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
26.2.2 si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente
27) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
 27.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006) 27.3 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
27.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
27.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA FUNZIONALE
28) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
28.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
28.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
28.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
28.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
28.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
28.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
28.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
28.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
28.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	II Progettista
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento . I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di	

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE				
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato	
	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione	
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio	
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.	
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)	
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione	
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato	
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli onere di urbanizzazione	
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa	
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI AS	SEVERAZIO	NE	
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori	
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-		
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica	
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001	
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008	

	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	27)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	28)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
III TEDIODE DOCUMENTAZIONE DED LA DDECENTAZIONE DI ALTDE COMUNICAZIONI. CECNALAZIONI			

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE COMUNICAZIONI, SEGNALAZIONI, ASSEVERAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)

Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008

Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
Bilancio produzione materiali da scavo	12)	RR 6/2006
Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)					
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato		
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)		
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001		
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011		
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.		
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.		
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001		
	Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura	15)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura		
	VINCOLI				
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	16-17)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica (art. 146 d. lgs. n. 42/2004 e art. 38 e 89 NTA del PPTR)		

Documentazione necessaria per il rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica	17)	Se l'intervento è assoggettato a rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica (artt. 38 e 89 del PPTR)
dolla Seprintendanza 18) sottoposto a tutela ai sensi del 1		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	21)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

II/I Dichiarante/i	

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	
	da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
in qualità di ^(*) _	della ditta / società (*	(*)
con codice fiscale / p. IVA $^{(*)} \Big[$		
nato a	prov	v. stato
nato il		
Residente in	prov	v. stato
indirizzo		n C.A.P.
PEC / posta elettronica	E-	-Mail
Telefono fisso	ce	ellulare
(*) Da compilare solo nel ca	sso in cui il titolare sia una ditta o società	

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente) Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario) incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche Cognome e Nome codice fiscale nato a stato nato il residente in stato C.A.P. indirizzo con studio in prov. stato indirizzo Iscritto all'ordine/collegio fax. cell. Telefono posta elettronica certificata **Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progetti sta delle opere architettoniche) Cognome e Nome codice fiscale nato a prov. nato il residente in stato C.A.P. indirizzo con studio in prov. stato indirizzo Iscritto all'ordine/collegio Telefono fax. cell. posta elettronica certificata

(segue) TECNICI INCARICATI Progettista delle opere strutturali (solo se necessario) incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali Cognome e Nome codice fiscale prov. nato a stato nato il prov. residente in stato indirizzo C.A.P. con studio in prov. stato indirizzo C.A.P. Iscritto all'ordine/collegio al n. di Telefono fax. cell. posta elettronica certificata Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progetti sta delle opere strutturali) Cognome e Nome codice fiscale nato a prov. stato nato il prov. residente in stato C.A.P. indirizzo con studio in stato indirizzo C.A.P. Iscritto all'ordine/collegio di _____ al n. Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della					
	(ad es. progettazione degli impianti/certificaz	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)			
Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a		prov.	stato		
nato il					
residente in		prov.	stato		
indirizzo		n	C.A.P.		
con studio in		prov.	stato		
indirizzo		n	C.A.P.		
(se il tecnico è iscritto ad un ordin	ne professionale)				
Iscritto all'ordine/collegio	d		al n.		
(se il tecnico è dipendente di un'ir Dati dell'impresa	mpresa)				
Ragione sociale					
codice fiscale/p. IVA					
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n		
con sede in		prov.	stato		
indirizzo			C.A.P.		
il cui legale rappresentante è					
Estremi dell'abilitazione					
(se per	lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico	è richiesta una speci	fica autorizzazione iscrizione in albi e registri)		
Telefono	fax		cell		
posta elettronica certificata					

IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento	dei lavori ad una o più impres	se)		
Ragione sociale				
codice fiscale / p. IVA				4 6 8 6 6 6
Iscritta alla C.C.I.A.A. di			prov. n.	
con sede in			prov. stato	
indirizzo			n.	C.A.P.
-			···	C.A.I.
il cui legale rappresentante è				
codice fiscale				
nato a			prov. stato	
nato il				
telefono		fax	cell.	
PEC / posta elettronica_				
Dati per la verifica della reg	golarità contributiva			
Cassa edile	sede di			
codice i	mpresa n.		codice cassa r	
INPS	sede di		Matr./Pos. Contr. n	
INAIL	sede di			
codice i	mpresa n.	pos	assicurativa territoriale n	
Data e luo	go			II/I Dichiarante/

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SU	E di